

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

ILLEGGIBILI - LIBRI D'ARTISTA

ANNO 2025



ILLEGGIBILI LIBRI D'ARTISTA

La mostra che vede protagoniste le opere degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, nascono da un percorso didattico multidisciplinare all'interno del corso di Tecniche e Tecnologie delle Arti Visive della prof.ssa Jessica Ferro, spaziando in un ampio ventaglio di linguaggi espressivi quali mosaico, scultura, installazione, pittura, grafica d'arte e new media.

L'argomento del libro opera è diventato per gli allievi un forte stimolo creativo, strumento di esplorazione e sperimentazione, che ha generato una produzione di sensazioni dal carattere etico ed estetico, scambi, confronti e dialoghi. I temi principali che vengono trattati riguardano la dicotomia tra natura e artificio, animale e vegetale, antico e contemporaneo, vita e morte.

Le opere esposte rappresentano una selezione dei libri d'artista realizzati attraverso una vasta gamma di tecniche e materiali in connessione ad una didattica dinamica; esiti inevitabilmente eterogenei che si propongono di affrontare un'indagine incentrata sulla rielaborazione e la manipolazione della forma-libro in un continuo processo di mediazione tra l'idea e la materia, attraverso uno slancio dato dall'immaginazione. Sono opere uniche, originali e personali.

**17 APRILE
31 MAGGIO 2025**

*Illeggibili - Libri d'artista |
a cura di Jessica Ferro,
con le opere degli allievi
dell'Accademia delle Belle
Arti ABA Ravenna.*

*Inaugurazione: giovedì 17
aprile 2025 ore 17.30*

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

MOSTRA FOTOGRAFICA LA PORTA

ANNO 2025



La Porta

*Luciano
Ballarini*

Intervista con l'autore, lettura di poesie a tema di Valeria Rossi, presentazione del concorso fotografico a premi e visita guidata alla mostra con buffet di inaugurazione

Fin dall'antichità più remota, il concetto di Porta è sempre stato caricato di valenze simboliche e spirituali profonde e articolate, spesso comuni a culture molto distanti tra loro, nel tempo e nello spazio.

La porta rappresenta il luogo di passaggio fra due stati, fra due mondi, fra il conosciuto e l'incognito, la luce e le tenebre. La porta si apre su un mistero. Oltrepassare la porta, dal punto di vista iniziatico allude all'evoluzione spirituale, all'accesso a un grado di conoscenza superiore, al raggiungimento della verità.

La porta è l'apertura che permette di entrare e uscire, dunque il passaggio possibile da un campo all'altro: spesso nell'accezione simbolica, dal campo profano al campo sacro. Lo stesso dicasi dei portali delle cattedrali, delle porte dei templi.

L'importanza del simbolo della Porta è testimoniata dall'uso ininterrotto che l'uomo ne ha fatto dagli albori della civiltà fino ai nostri giorni, in un viaggio attraverso i secoli che non ha però alterato la portata mistica e spirituale di questa immagine così potente, ma al tempo stesso semplice da comprendere, che si ritrova in ogni cultura.

**19 APRILE
1 GIUGNO 2025**

*Mostra fotografica di
Luciano Ballarini, a cura
di Monica Paluan.
Inaugurazione: sabato 19
aprile ore 17.30*

LA SOSTANZA NATURALE

ANNO 2025



Fiorenza Pancino
e Franco Tosi

La sostanza naturale:

*un percorso emozionale
tra scultura e pittura*

a cura di Emanuela Zanon

Emanuela Zanon scrive: La natura ha da sempre rappresentato una fonte di ispirazione fondamentale per gli artisti, che l'hanno interpretata in molteplici modi, adattandola alle diverse epoche e culture. Oltre alla rappresentazione del paesaggio in senso classico, la natura ha stimolato l'esplorazione di nuovi linguaggi artistici, grazie alla luce, al colore e alla materia che continuano a offrire spunti per sperimentazioni. La ricerca artistica, anche al di là delle intenzioni simboliche, si rivolge all'essenza della natura come elemento che attraversa il corpo e la psiche umana. Questo approccio, che si fonda sulla continua scoperta e comprensione delle forze naturali, si riflette nel lavoro di artisti come Fiorenza Pancino, ceramista, e Franco Tosi, pittore.

In entrambi gli artisti, pur con approcci e tecniche diverse, si ritrova una ricerca comune: la connessione profonda tra l'uomo e la natura, che stimola nuove comprensioni e offre una visione sensoriale ed emotiva del mondo.

8 MARZO
13 APRILE 2025

*La sostanza naturale, un
percorso emozionale tra
scultura e pittura
di Fiorenza Pancino,
ceramista, e Franco Tosi,
pittore, a cura di
Emanuela Zanon.*

*Inaugurazione:
sabato 8 marzo*

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

PENNELATE E SCATTI AL FEMMINILE

ANNO 2025



Una mostra dedicata all'universo femminile a cura di due artisti argentani: Gaia Ureni Piola e Giovanni Milandri.

E' un dialogo inedito quello fra i quadri di Gaia Ureni Piola e gli scatti (ma non solo) di Giovanni Milandri entrambi argentani: Gaia si esprime attraverso delle copie dei suo pittori prediletti, soprattutto Amedeo Modigliani e Tamara de Lempicka, copie che però non costituiscono un mero "falso d'autore" ma, grazie alla sensibilità ed all'approccio con il colore, diventano "altro".

Giovanni Milandri vanta una consolidata esperienza nel mondo della fotografia che ha inizio dai primi anni ottanta, negli ultimi anni ha rafforzato il suo interesse per disegno, pittura e grafica.

8 MARZO
16 APRILE 2025

*Pennellate e scatti al
femminile | di Gaia Ureni
Piola e Giovanni Milandri
Inaugurazione: sabato 8
marzo 2025*

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

IL TEMPO DEL SOGNO DREAMTIME

ANNO 2025



Daniela Carletti
il tempo del sogno
dreamtime

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Argenta, in collaborazione con l'Accademia d'Arte Città di Ferrara, presenta "Il tempo del sogno. Dreamtime", la mostra personale dell'artista Daniela Carletti, curata da Lucia Boni.

Un'esposizione immersiva e solare, ospitata al piano superiore del Mercato Centro Culturale.

L'artista, formatasi con corsi di pittura, scultura e grafica presso la scuola privata Accademia d'arte S. Nicolò a Ferrara, nel 2011 partecipa alla 54^a Biennale di Venezia per la regione Emilia-Romagna a cura di Vittorio Sgarbi.

Dal 2013 tiene diverse mostre personali e collettive negli Emirati Arabi Uniti, alcuni suoi lavori di grandi dimensioni fanno parte di una collezione privata a Istanbul.

La sua fonte d'ispirazione è da sempre la natura rappresentata negli anni da piante selvatiche, fiori, foglie, farfalle, figure antropomorfe e mitiche, paesaggi immaginati.

Tecniche: pittura acrilica su tela, gesso in rilievo e olio, scultura in filo di ferro rivestito di gesso duro.

**25 GENNAIO
2 MARZO 2025**

Il tempo del sogno.

Dreamtime

di Daniela Carletti

*Inaugurazione: sabato 25
gennaio alle ore 17.00*

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

AFRICA & DANZA – MITO, SOGNO, BELLEZZA

ANNO 2025

AFRICA & DANZA *mito, sogno, bellezza*

dal 25 gennaio
al 2 marzo 2025

Opere di
Barbara Iori
in arte Bajo

Africa & Danza – Mito, Sogno, Bellezza, una straordinaria esposizione di opere di Barbara Iori, in arte Bajo, a cura di Studio Archeo900.

La mostra è un viaggio visivo ed emotivo nel cuore dell'Africa, dove il mondo animale e umano si incontrano in un'esplosione di energia, grazia e spiritualità. Con una tecnica raffinata e una sensibilità unica, Bajo cattura l'essenza del continente africano, evocando il potere del mito, la leggerezza del sogno e l'energia primordiale della danza.

Le opere di Bajo celebrano l'Africa attraverso una rappresentazione affascinante della sua fauna, accostando i maestosi animali africani a danzatori e danzatrici in movimento. Leoni, elefanti, zebre, giraffe, pantere e altre creature simboliche diventano protagonisti di un dialogo visivo con il corpo umano, incarnando forza, eleganza e vitalità.

Le opere esposte raccontano un'Africa mitica, dove il sogno e la realtà si fondono. Gli animali, con la loro forza simbolica, sono rappresentati come custodi di un mondo che richiama la bellezza originaria e il mistero del continente. Attraverso una tavolozza vibrante e composizioni dinamiche, Bajo trasforma la bellezza naturale dell'Africa in una metafora universale di energia e armonia.

Finissage: 2 marzo 2025

**25 GENNAIO
2 MARZO 2025**

*Africa & Danza – Mito,
Sogno, Bellezza | di
Barbara Iori, in arte Bajo
Inaugurazione: sabato 25
gennaio 2024 ore 18.30*